

BRIZARD VS DE CECCO / AL PALABANCA A DUELLO I PRIMI DUE AL MONDO

Genialità e sfrontatezza «Giocatori straordinari»

I registi di Piacenza e Civitanova stasera uno di fronte all'altro: coach Bernardi li ha allenati entrambi

PIACENZA

● Antoine Brizard e Luciano De Cecco, due palleggianti, due numeri uno nel loro ruolo. Il primo è francese, il secondo è argentino. Classe 1994 Brizard, classe 1988 De Cecco. E da poco sono accomunati dal riconoscimento della Volleyballworld (FIVB): Brizard migliore giocatore al mondo del 2021, De Cecco subito alle sue spalle. E stasera i due saranno in campo al PalabancaSport nella sfida tra Gas sales Bluenergy e Civitanova valida per la seconda giornata di ritorno di Superlega. Uno davanti all'altro per guidare le proprie squadre. Con intelligenza, inventiva e grande carisma. E altri fattori accomunano i due giocatori, oltre alle indubie capacità tecniche. Entrambi sono punti fermi delle rispettive nazionali e sia Brizard che

De Cecco hanno vestito la maglia di Piacenza. Il francese, al debutto nel campionato italiano, è alla sua prima stagione in biancorosso e coach Bernardi gli ha subito affidato la fascia di capitano; l'argentino nel biennio 2012-14. E ancora: Lorenzo Bernardi è l'ulteriore tassello che accomuna i due campionissimi. Brizard in questa stagione a Piacenza, De Cecco è stato alla corte di "Lollo" a Perugia. «Parliamo di due fuoriclasse - sottolinea il tecnico biancorosso - e direi che rientrano tra i primi 4 - 5 palleggianti più forti al mondo. De Cecco è a questi livelli da diversi anni, è un giocatore più avanti con l'età e quindi con maggiore esperienza non solo nel campionato italiano, ma in campo internazionale. Brizard si sta affermando ad altissimi livelli e ha prospettive molto ma molto importanti. L'età è dalla sua parte. Ha grandi margini di miglioramento e soprattutto è caratterizzato dalla mentalità che devono avere i giocatori che vogliono affer-

marsi e diventare leader». Fisicità, forza, genialità. E grande visione di gioco per entrambi. Una sfida nella sfida quella che andrà in scena stasera al PalabancaSport. Due genietti nel loro ruolo a confronto. Con la spensieratezza del giovane Brizard, con quel pizzico di sfrontatezza di De Cecco, che il pubblico piacentino ha amato assai.

Caratteristiche simili tra i due giocatori? La fantasia e la visione di gioco sono peculiarità che abbondano. Fisicamente Brizard e De Cecco, benché i numeri ufficiali dicano che entrambi sono alti un metro e 94 centimetri, sono diversi. Più potente e forte il francese rispetto al sudamericano. Caratteristiche che il regista transalpino sfrutta al meglio in battuta e anche a muro.

«Sono due palleggianti - sottolinea Bernardi - con caratteristiche diverse ma parliamo di due campioni che possono fare la fortuna delle loro squadre».

— v.b.

ANTOINE BRIZARD

● Nato in Francia, a Poitiers, il 22 maggio 1994. È alto un metro e 94 centimetri e la sua carriera ha avuto inizio nelle giovanili dello Stade Poitevin. Nella stagione 2012-13 viene ingaggiato dal Paris e gioca in Ligue A. A Parigi resta tre anni, vince la Supercoppa francese nel 2013 e la Coppa Cev nel 2014. Passa quindi allo Spacer's Toulouse, la prima esperienza fuori dai confini francesi risale al 2017 quando sbarca in Polonia all'Onico Warszawa dove resta per due stagioni per poi passare al Projekt Warszawa. Dopo tre



anni, è la stagione 2020-21. Brizard si accasa in Russia per vestire la maglia dello Zenit. A San Pietroburgo la Gas Sales Bluenergy, su input di coach Bernardi, lo va a "pescare". Il regista è alla sua prima stagione

in Italia. Con le nazionali giovanili conquista nel 2011 la medaglia d'argento al campionato europeo under 19. È premiato come miglior palleggiatore al campionato mondiale under 19 nel 2011. Il debutto con la maglia della nazionale maggiore avviene nel 2015. Vince la medaglia d'oro alla World League 2017 e l'argento alla Volleyball Nations League 2018. Pochi mesi fa ha conquistato la medaglia di bronzo alla Volleyball National League giocata a Rimini e subito dopo l'oro alle Olimpiadi di Tokyo. Da poche ore, è stato eletto migliore giocatore al mondo del 2021 dalla Volleyballworld.

LUCIANO DE CECCO

● È nato in Argentina, a Santa Fe, il 2 giugno 1988. Alto un metro e 94 centimetri, è cresciuto Gimnasia y Esgrima. Nel 2004 entra a far parte delle giovanili del Bolivar, nella stagione 2005-06 veste la maglia dell'Azul ed esordisce nella Liga A1 de Vóley. Nella stagione seguente rientra al club di San Carlo de Bolivar con cui vince lo scudetto e la Coppa Aclav. Arriva in Italia nella stagione 2006-07 e veste la maglia della Gabeca Montichiari, ma dopo pochi mesi torna in Argentina in prestito al Belgrano. Torna in Italia e gioca a Latina in A2 dove



conquista la promozione in A1 e la Coppa Italia di A2. Nella stagione 2009-10 esperienza russa, quindi fa ritorno al Bolivar dove vince il campionato sudamericano per club e viene premiato come migliore giocatore e miglio-

re palleggiatore. Riconoscimento, quest'ultimo, che ottiene anche al campionato mondiale per club. La stagione 2011-12 fa segnare il ritorno a Montichiari che lascia l'anno successivo per vestire la maglia di Piacenza dove resta due stagioni: in biancorosso vince la Challenge Cup 2013 (premiato come MVP) e la Coppa Italia 2014. Passa quindi a Perugia dove resta sei anni e dove vince due Supercoppe Italiane, due Coppe Italia e uno scudetto. Dalla scorsa stagione è il regista della Lube con cui ha vinto la Coppa Italia e lo scudetto. Con l'Argentina, a Tokyo, ha ottenuto il bronzo olimpico.





Lorenzo Bernardi _FOTO CAVALLI